

Periodo di pratica in un'altra azienda

Cari formatori,

Il presente contributo è dedicato al periodo di pratica durante l'apprendistato, che permette all'aspirante selvicoltore di trascorrere alcune settimane del suo periodo di formazione in un'altra azienda. Nel Canton Vaud, tale periodo di pratica è obbligatorio nel secondo anno d'apprendistato. Non di rado, le persone in formazione sono dell'idea che altre aziende forniscono miglior assistenza ai loro apprendisti, che li hanno a disposizione materiale più moderno, che l'indennità spese e molto altro è migliore. Nei casi in cui domina tale opinione, per l'apprendista è giunto il momento di farsi un'idea su un'altra azienda e di vedere, se all'altro capo del cantone il bosco è veramente più verde e bello.



Quali sono i vantaggi?

Per mezzo del periodo di pratica, l'apprendista deve confrontarsi con situazioni nuove. Deve per esempio mettere a prova spirito d'iniziativa e senso di responsabilità: in parte fuori dell'ambiente di lavoro, dove è costretto a più indipendenza, per esempio nell'acquistare e cucinare alimenti. Gli incontri con altri selvicoltori avranno inoltre influssi sul suo modo di lavorare e sui suoi rapporti con altre persone. Dovrà pure eseguire lavori che non aveva ancora conosciuto nel suo consueto ambito lavorativo. Questa esperienza formativa, lontano da casa e dal posto di lavoro abituale, permetterà all'apprendista un arricchimento in molti campi d'attività e un consolidamento della sua autostima.

Quali sono gli svantaggi?

Può darsi che farà esperienze che lo confondono o addirittura lo sconcertano. Penso che questo tipo di stress sia assolutamente accettabile. Sarà obbligato a destreggiarsi con le nuove situazioni, che gli faranno sorgere dubbi, ma anche consolidare le conoscenze già acquisite. Le esperienze fatte dimostrano che un cambiamento dell'azienda formatrice per un breve periodo (circa 4 mesi) non costituisce uno svantaggio, ma piuttosto un contributo alla maturazione.

Qual è il ruolo del formatore?

Per il soggiorno presso un'altra azienda, è importante assicurare la continuità dell'assistenza dell'apprendista, ossia scambiare informazioni importanti tra i rispettivi formatori (grado raggiunto nella formazione, obiettivi dello stage) e organizzare la valutazione dell'apprendista durante il periodo di pratica. Si raccomanda pure di regolare un minimo di aspetti pratici e formali (stipendio, assicurazioni, ecc.) prima dello stage. La Suva ha sviluppato in proposito una documentazione di sussidio (scheda informativa e modelli di contratto). Vedi www.suva.ch/aziende-forestali

È piacevole assistere all'evoluzione del proprio apprendista. Come formatore, vedo sovente i progressi a livello tecnico, fisico e umano che hanno contribuito a liberare l'apprendista da insicurezze in determinati ambiti. Fornirà nuovi impulsi agli altri collaboratori anche la sua sostituzione temporanea in seno all'azienda. Visitando l'apprendista durante il periodo di pratica con tutta la squadra, gli dimostriamo che il suo lavoro c'interessa. Allo stesso tempo, questa visita può rafforzare lo spirito di squadra all'interno dell'azienda.

Riassumendo

Il lavoro in un altro posto è più oppure meno impegnativo? Altre aziende si occupano meglio delle persone in formazione? Nel frattempo, il mio apprendista è cosciente del fatto che in ogni caso è semplicemente solo diverso. Molto probabilmente, si renderà conto del fatto che il suo consueto ambito lavorativo non è poi così male.

Dopo queste settimane, il formatore si troverà di fronte a un giovane con rinnovata motivazione, arricchito da nuove e interessanti esperienze professionali. Potrebbe perfino portarci nuovi impulsi, come per esempio l'uso di nuovi utensili o di nuovi metodi di lavoro. Tra qualche anno poi, come selvicoltore AFC, potrà spiegare agli apprendisti i vantaggi di un periodo di pratica in un'altra azienda, incoraggiandoli a farlo.

Per il periodo di pratica del proprio apprendista vanno osservati i seguenti aspetti

- Lasciate che sia il vostro apprendista a scegliere l'alloggio nel luogo in cui andrà a stare.
- Dovrà occuparsi da solo anche del trasporto alla scuola professionale, all'appartamento provvisorio e a casa sua.
- Sin dall'inizio dello stage, verificate presso i suoi genitori che non ci siano problemi di particolare rilievo.
- Informatevi presso il suo nuovo formatore su come va con l'integrazione nell'azienda.
- Organizzate il dialogo tra un apprendista che ha già svolto un simile periodo di pratica esterno all'azienda e uno che lo sta per affrontare.
- Concordare il contesto e le regole del gioco (obiettivi dello stage, stipendio, assicurazione, ecc.).

Per un praticante che proviene da un'altra azienda, vanno osservati i seguenti aspetti

- Accogliete il praticante in un ambito cordiale e socievole.
- Aiutatelo a conoscere la nuova regione e le diverse attività.
- Lasciategli fare diversi lavori.
- Badate a una buona integrazione nella vostra azienda.
- Non dimenticate di ringraziarlo per il lavoro che ha svolto.
- Concordare il contesto e le regole del gioco (obiettivi dello stage, stipendio, assicurazione, ecc.).

François Villard



Foto mad